

# COMPORAMENTI ALLA GUIDA IN PIEMONTE

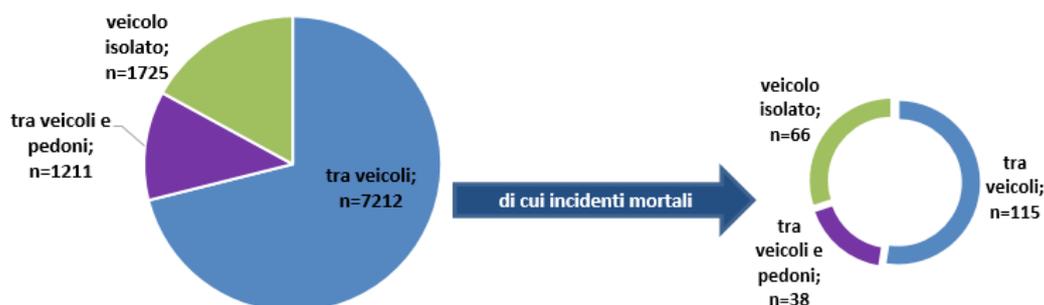
in occasione della Giornata Europea della Sicurezza Stradale - 6 maggio 2024

## Incidentalità stradale in Piemonte

In Italia gli incidenti stradali sono provocati per il 95 per cento dei casi dall'uomo, per circa il 4 sono attribuibili al veicolo, per il restante 1% circa la causa è il manto stradale<sup>1</sup>. In Piemonte, in base ai dati dell'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT)<sup>2</sup>, gli incidenti stradali tornano ai livelli pre-pandemia, come su tutto il territorio italiano. Il 2022 è stato caratterizzato da una netta ripresa della mobilità e come conseguenza anche dell'incidentalità stradale. Nel 2022, Cuneo rappresenta la provincia con il più alto indice di mortalità (3,8 morti ogni 100 incidenti), mentre Vercelli è la provincia col più alto tasso di mortalità (12 morti ogni 100.000 abitanti); Biella è invece la provincia meno colpita dal problema, con l'indice di mortalità (0,8) e il tasso di mortalità (1,8) più bassi della regione. Nel 2021 gli indicatori peggiori si erano riscontrati nella provincia di Cuneo e i migliori nel Verbano-Cusio-Ossola (fonte: *L'incidentalità stradale in Piemonte. Rapporto 2023*<sup>3</sup>).

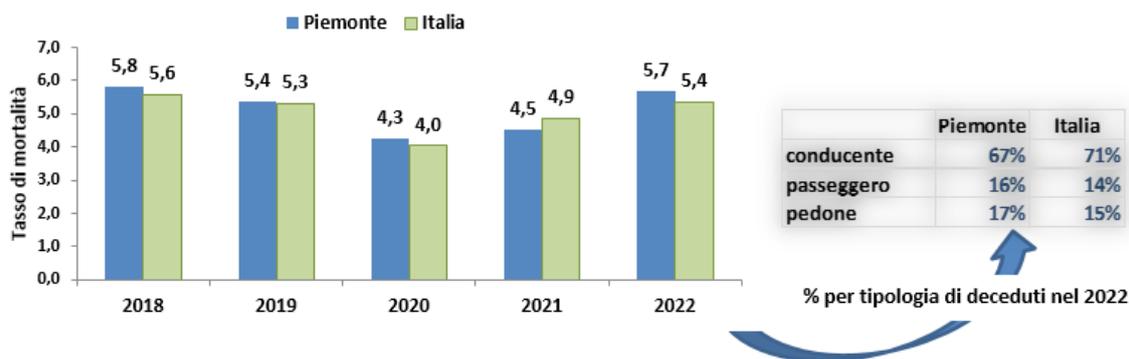
In Piemonte nel 2022 gli incidenti con lesioni alle persone registrano una crescita del 4% rispetto al 2021: 9.759 incidenti nel 2021 e 10.148 incidenti nel 2022; il 2% di tali incidenti hanno avuto esito fatale. A livello nazionale la crescita dal 2021 al 2022 è del 9%. Fonte dati: ISTAT

### Numero incidenti stradali con lesioni alle persone - Piemonte 2022



Anche l'andamento della mortalità dovuta agli incidenti sulle strade, seppur altalenante, è in risalita, in Piemonte come nel resto d'Italia. Fonte dati: ISTAT

### Tasso di mortalità stradale (n. morti in incidenti stradali x 100.000 abitanti)



1 <https://www.aci.it/laci/studi-e-ricerche/dati-e-statistiche/incidentalita.html>

2 <http://dati.istat.it/>

3 [https://www.regione.piemonte.it/web/sites/default/files/media/documenti/2023-11/rapporto\\_2023\\_incidenti\\_stradali\\_su\\_dati\\_2022.pdf](https://www.regione.piemonte.it/web/sites/default/files/media/documenti/2023-11/rapporto_2023_incidenti_stradali_su_dati_2022.pdf)

## Abitudini alla guida e dei passeggeri in Piemonte

Gli incidenti stradali sono dovuti a molteplici cause, spesso prevenibili; una parte di queste hanno come denominatore comune comportamenti non corretti dei conducenti. Secondo i dati ISTAT la guida distratta, solitamente dovuta a un'eccessiva stanchezza o sonnolenza, è il motivo principale, che causa il 16% circa degli incidenti; a ciò si aggiunge un elemento emerso negli ultimi anni, riguardante l'uso eccessivo dello smartphone, che distrae e distoglie l'attenzione dalla guida. Altre cause di incidenti sono il mancato rispetto di precedenza o semaforo, la velocità troppo elevata, la guida sotto l'effetto dell'alcol o di stupefacenti, il mancato utilizzo dei dispositivi di sicurezza in auto o in moto.

**Per ridurre l'incidentalità stradale nel suo complesso, e per mitigare l'impatto sulla salute degli incidenti stessi, è importante rendere i conducenti consapevoli dei rischi prevenibili e dei comportamenti corretti per una guida sicura. Molti sinistri sono causati da abitudini che possono essere modificate.**

## Guida sotto l'effetto dell'alcol

Il consumo di prodotti alcolici (sostanze psicoattive che possono portare a dipendenza), oltre a essere associato allo sviluppo di numerose malattie croniche, provoca alterazioni psicomotorie che espongono a un aumentato rischio non solo per chi lo assume ma anche nel contesto sociale di riferimento. Il 25% circa degli incidenti stradali fatali in Europa è associato al consumo di alcol, perché questo compromette le capacità di guida a vari livelli, a partire dalle abilità di base necessarie a tenere la velocità appropriata o compiere azioni come sterzare, accelerare, frenare, che richiedono buoni tempi di reazione.

**Il livello di concentrazione di alcol nel sangue (alcolemia) ottimale ai fini dell'idoneità psico-fisica alla guida è zero grammi per litro, tuttavia il Codice della Strada tollera un livello di alcolemia pari a 0,5 g/l. Di solito basta aspettare 2-3 ore per portare a zero l'alcolemia di un bicchiere di bevanda alcolica consumata; se non si è digiuni il tempo può anche ridursi a 1-2 ore ([www.salute.gov.it/portale/alcol](http://www.salute.gov.it/portale/alcol)).**

Un importante indicatore di comportamento a rischio è la percentuale di soggetti che dichiarano aver guidato un'auto o una moto, nei 30 giorni precedenti l'intervista, entro un'ora dall'assunzione di 2 o più unità di bevande alcoliche.

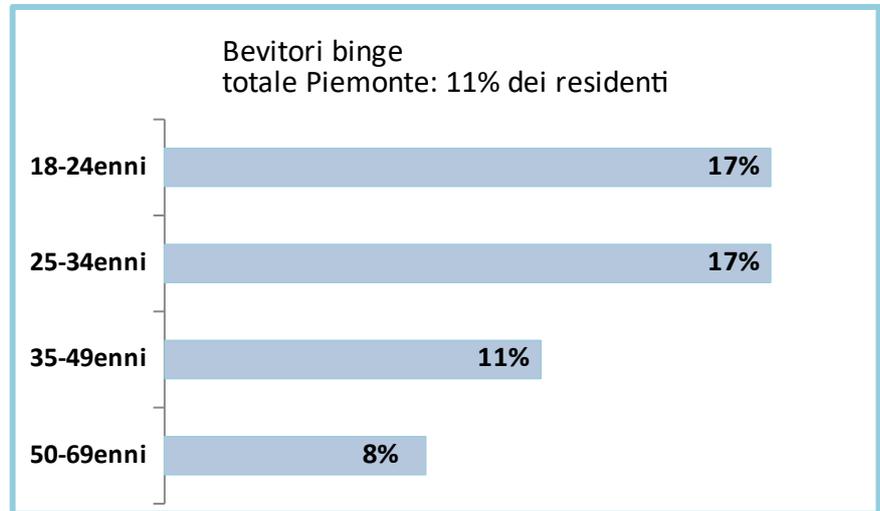
I dati PASSI mostrano dati confortanti, con un trend di soggetti alcolemici alla guida in Piemonte in discesa negli ultimi 10 anni e al di sotto del valore nazionale dal 2018. *Fonte dati: Sorveglianza PASSI (Progressi nelle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia - [www.epicentro.iss.it/passi](http://www.epicentro.iss.it/passi)), su un campione di 3182 residenti in Piemonte, intervistati nel biennio 2021-2022*



## Binge drinking

Oltre al consumo abituale di alcol, è importante considerarne il consumo episodico: l'assunzione eccessiva di alcol in una singola occasione (*binge drinking*) comporta un sostanziale incremento di rischio di lesioni traumatiche, nonché di altri effetti nocivi. Si considera consumo *binge* l'assunzione di più di 5 Unità Alcoliche (UA = 12 grammi di alcol puro, come una lattina di birra, un bicchiere di vino, un bicchierino di liquore, un aperitivo) in una sola occasione.

L'11% degli adulti 18-69enni residenti in Piemonte è classificabile come bevitore *binge*. Particolarmente preoccupante è il fatto che ci sia un gradiente rispetto all'età, a sfavore dei più giovani. Fonte dati: Sorveglianza PASSI 2021-2022



La Sorveglianza HBSC (Health Behaviour in School-aged Children (Comportamenti collegati alla salute in ragazzi di età scolare) monitora il *binge drinking* tra i ragazzi che frequentano la scuola superiore. In particolare tra i 17enni, ossia i ragazzi e le ragazze prossimi a mettersi alla guida, i maschi, in percentuale superiore alle femmine, dichiarano di aver consumato, in un'unica occasione, 5 o più bicchieri di alcol (66% vs 57%). Fonte dati: Sorveglianza HBSC - [www.epicentro.iss.it/hbsc](http://www.epicentro.iss.it/hbsc), su un campione di 1400 17enni che frequentano la scuola superiore in Piemonte, anno 2022.

## Utilizzo dei dispositivi di sicurezza

Il Codice della Strada dispone l'obbligo dell'uso del casco per chi va in moto e delle cinture di sicurezza e di dispositivi per assicurare i bambini per chi viaggia in auto. L'uso di questi sistemi non può certo ridurre la soglia di incidenti stradali, ma in molti casi permette di ridurre la gravità dei danni.

### Cinture di sicurezza e casco

Mentre l'uso del casco per i motociclisti e della cintura di sicurezza anteriore per gli automobilisti e i loro passeggeri sono abitudini ormai consolidate, con percentuali di utilizzo che sfiorano il 100%, solo il 49% dei residenti in Piemonte dichiara di indossare abitualmente la cintura posteriore quando trasportati in auto; tuttavia il dato è significativamente superiore a quello nazionale (36%). Inoltre in Piemonte, quest'abitudine si sta diffondendo con un trend crescente che va dal 35% del 2018 per attestarsi attorno al 50% dal 2021 in poi. Fonte dati: Sorveglianza PASSI 2021-2022

### Dispositivi di sicurezza per i bambini

In Italia, è obbligatorio che i bambini fino ai 6 anni di età viaggino assicurati tramite i seggiolini (fino ai 2 anni) e adattatori (tra i 2 e i 6 anni). Nella Sorveglianza PASSI, agli intervistati che dichiarano di vivere in famiglia con bambini fino a 6 anni di età, come proxy del "non utilizzo" o di "utilizzo inadeguato" di questi sistemi viene chiesto se hanno difficoltà a farli sedere sul seggiolino o sull'adattatore. In Piemonte, 14 persone su 100 riferiscono di avere difficoltà a far uso di questi dispositivi, di non utilizzarli affatto o perfino di non avere alcun dispositivo di sicurezza, pur viaggiando in auto; il dato è significativamente migliore di quello nazionale (20%). Fonte dati: Sorveglianza PASSI 2020-2021

## Attuazione di azioni per la sicurezza stradale in Piemonte

A livello internazionale, le Nazioni Unite e l'Unione Europea hanno lanciato programmi decennali (*Decade of Action for Road Safety*) con l'obiettivo di contrastare la mortalità sulle strade. In particolare, il decennio 2021-2030 si pone come obiettivo la riduzione del 50% di vittime e feriti rispetto al decennio precedente e di "Vittime Zero" entro il 2050.

**In Piemonte il Piano della Prevenzione affronta il tema della prevenzione degli incidenti stradali attraverso il programma "Sicurezza negli ambienti di vita", attuando le politiche di sicurezza stradale in azioni pratiche diffuse sul territorio.**

- Da diversi anni è attiva sul territorio regionale la rete **"Safe Night"** che vede impegnati, in occasione di eventi e manifestazioni, operatori della prevenzione e dei Servizi per le Dipendenze (Ser.D.) di varie Aziende Sanitarie Locali. Lo scopo del progetto è offrire alla popolazione, soprattutto ai giovani che frequentano i luoghi di divertimento e svago, informazioni e spunti di riflessione circa i rischi correlati al consumo di alcolici, ma anche all'uso di sostanze psicoattive. **Gli operatori dei Ser.D. sono presenti durante l'anno in vari Comuni con uscite serali e in occasione di feste cittadine, concerti, manifestazioni.** Attrezzati con un mini stand colorato e riconoscibile, durante gli eventi, attivano un vero e proprio "lavoro di strada"; distribuiscono materiale informativo sulle sostanze legali e illegali, offrono agli interessati l'opportunità di misurare il tasso alcolemico, forniscono gadget e alcoltest monouso, creano momenti di scambio e di confronto per un consumo di alcol più consapevole, dando indicazioni sui rischi della guida in stato di alterazione.
- **Sul tema "Alcol e guida", i Ser.D. di varie Aziende Sanitarie Locali tengono ogni anno una serie di incontri informativi e di confronto dedicati alla guida sicura**, su invito della "Commissione Medica Locale Patenti". Questi incontri hanno lo scopo di informare, sensibilizzare e offrire ai partecipanti spunti di riflessione riguardo la pericolosità, per sé e per gli altri, quando ci si mette alla guida dopo aver consumato prodotti alcolici. Vengono inoltre fornite informazioni sugli effetti dannosi dell'alcol per la salute e vengono forniti strumenti su come affrontare le sanzioni a cui si può incorrere se si guida in stato di ebbrezza.

**L'uso dello SMARTPHONE durante la guida è uno dei comportamenti più pericolosi e frequenti degli automobilisti ed è tra le prime cause di incidenti in Italia.**

**Ecco qualche consiglio per usarlo con prudenza:**

1. **Non leggere o scrivere messaggi mentre si sta guidando.**
2. **Se si deve fare una telefonata, fermarsi in un punto sicuro.**
3. Se non si può fare a meno di comunicare con il telefono mentre si è alla guida, **utilizzare il vivavoce o il bluetooth.**
4. In alternativa, si può ricorrere all'uso degli auricolari.
5. Nel caso in cui si opti per gli **auricolari, è bene minimizzare i rischi utilizzandone uno solo**, in modo da impegnare nella conversazione un solo orecchio, lasciando l'altro in grado di percepire i suoni esterni.